

voti che parvero alla Giunta vincolati, non segreti per il modo col quale furono espressi.

La Giunta intenderà la ragione della mia domanda, intenderà, cioè, che se il numero di queste schede sospette assottigliasse solamente la maggioranza dei voti riportata dall'eletto, ma non la distruggesse, davvero non intenderei più le conclusioni della Giunta. E in questo caso, crederei anche inutile ogni discussione sull'apprezzamento delle schede nelle quali si volle vedere violato il segreto del voto.

Se però con il numero delle schede sospette sparisse la maggioranza dei voti, allora si discuterà del fatto apprezzamento.

Attenderò per ciò i chiarimenti che chiedo alla cortesia della Giunta per risolversi a votare, oppur no, le proposte conclusioni.

Presidente. L'onorevole Del Balzo ha facoltà di parlare.

Del Balzo. In una questione simile si deve fare atto di fiducia nelle conclusioni della Giunta, poichè qui si tratta di una questione di apprezzamento di fatti, la quale deve sfuggire all'esame minuto della Camera.

La Giunta delle elezioni, se non erro, all'unanimità propone l'annullamento di questa elezione, poichè in tre comuni del Collegio le schede furono aggruppate in modo da essere la conseguenza di combinazioni per far conoscere l'elettore. Quindi certamente quelle schede sono nulle.

Anzi, se bene io sono informato, nel Comune di Falerno sopra 100 e più schede non ve n'è una che sia conforme all'altra; ed in questo ci sarebbe la prova più evidente dell'aggruppamento dei voti.

Se la Camera venisse oggi in una deliberazione contraria, sarebbe una prova grandissima di sfiducia nella Giunta delle elezioni, poichè porterebbe a questa conseguenza, che gli apprezzamenti fatti sulle schede non sono identici alla verità; e ciò parmi che debba ritenersi impossibile.

Anzi il verdetto della nullità delle schede, deve ritrarsi da un'altra considerazione; cioè che, pur essendo l'elezione attaccata da varie altre ragioni di convinzione, ecc., la Giunta non le prese in esame, tanto le parve evidente e palmare la nullità delle schede da essa esaminate.

Per queste ragioni io prego la Camera di volere accettare le conclusioni presentate dalla Giunta.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Cibrario, relatore. Per le ragioni dette dall'onorevole Del Balzo, io non ispendero parole per difendere le conclusioni della Giunta.

Ha detto bene l'onorevole Del Balzo, è opera di giuri, è un verdetto che fu pronunciato dalla Giunta, previa ispezione delle schede per parte di una sotto-Giunta, la quale unanime ha ravvisato nelle schede di tre comuni segni tali di riconoscimento da togliere la segretezza del voto, primo requisito alla validità di qualsiasi responso dell'urna. I verdetti dei giuri non si analizzano, egregi colleghi.

Quando tre membri della Giunta dichiarano che hanno riscontrato il fatto che vizia l'elezione, al relatore non spetta aggiungere parola; egli deve seguire il mandato ricevuto dalla Giunta unanime e proporvi l'annullamento dell'elezione.

Piuttosto risponderò all'onorevole Salaris che i chiarimenti che egli domanda risultano evidenti nella relazione.

In questo collegio su 3091 iscritti furono 2670 i votanti.

I voti si ripartirono come segue: a Serao 1363, a Cefaly 1270; Serao avrebbe quindi avuto la metà dei voti più uno, e doveva essere proclamato, come fu proclamato. Ma quando si venne a conoscere che detraendo dal computo dei voti, ottenuti dal Serao, le 463 schede che gli furono attribuite nelle Sezioni nelle quali si riconobbe il vizio di forma, i voti sarebbero stati ridotti a 900; quindi il Serao non avrebbe più avuto la metà dei voti più uno, che richiede la legge per la proclamazione.

D'altra parte è chiaro che questo sistema di broglio per cui ogni scheda ha una caratteristica, un'individualità atta a farla riconoscere da altre, viene ad infirmare la sincerità dell'elezione.

Questa fu in sostanza la giurisprudenza della Giunta, da che ho l'onore di appartenervi; di guisa che la Giunta non poteva, senza ingiustizia, mutare i criteri, che in casi consimili, che ha seguito, per esempio, per l'elezione di Altamura.

Quindi io chiedo alla Camera che voglia approvare le conclusioni della Giunta.

Presidente. Pongo a partito le conclusioni